



SCHEMA DI DETTAGLIO SULLA PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

PTPCTI 2017-2019

PUNTO A: identificazione del rischio corruzione¹

AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ²	TIPOLOGIA DI PROCESSI ²	DIREZIONE DIVISIONE	PROCESSO ³	PROVVEDIMENTO/OUTPUT ⁴	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
3	provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	DGPGRS Divisione 3	Esame dei piani tecnici d'impianti di ponti radio ad uso pubblico e privato finalizzata all'assegnazione delle frequenze di lavoro di durata decennale e temporanee; esame dei piani tecnici su reti e servizi in cavo; calcolo del contributo.	Schede tecniche/atti endoprocedimentali	decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 <i>Codice delle comunicazioni elettroniche</i> ".	DGSCERP Divisione II
FASI DEL PROCESSO ⁵	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE ⁶	RISCHIO/EVENTO ⁷	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI			
			MODALITÀ DI COMPORTAMENTO ⁸ (COME)	AMBITO ORGANIZZATIVO ⁹ (DOVE)	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹⁰	
Predisposizione di schede tecniche e calcolo contributi reti in cavo e radiocollegamenti ad uso privato e pubblico. Analisi dati e documenti.	funzionari tecnici	Eventualità di rischio basso, trattandosi di dati elaborati da sistemi informatici sulla base di norme tecniche: ipotesi di abuso - non imparzialità nella trattazione.	Eventuale alterazione dei dati tecnici	Interno	carenze di competenze tecniche specifiche - carenza etica	
Adozione della scheda tecnica e calcolo del contributo per invio dell'atto endoprocedimentale alla DGSCERP.	Dirigente/Direttore generale	Non si rilevano potenziali rischi				



PUNTO B: ponderazione ed analisi del rischio

A seguito della ponderazione dei rischi individuati nell'ambito del medesimo processo, indicare l'evento rischioso maggiormente caratterizzante il processo o sul quale si ritiene di dover incidere in via prioritaria anche sulla base delle risultanze di indicatori di rischio eventualmente adottati.

EVENTO/RISCHIO

Eventuale abuso nella predisposizione schede tecniche e calcolo contributi reti in cavo e radiocollegamenti ad uso privato e pubblico

MOTIVAZIONE

La fase di Predisposizione schede tecniche e calcolo contributi reti in cavo e radiocollegamenti ad uso privato e pubblico è caratterizzata da discrezionalità e condiziona l'adozione del provvedimento finale da parte di altra Direzione generale.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO (inserire valori da 1 a 5 per ciascun parametro)			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo ¹	3
Rilevanza esterna	2	Impatto economico ²	1
Complessità del processo ³	1	Impatto reputazionale ⁴	1
Valore economico ⁵	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine ⁶	2
Frazionabilità del processo	1		
Controlli ⁷	2		
<i>Totale</i>	10	<i>Totale</i>	7
<i>Media aritmetica</i>	1.66	<i>Media aritmetica</i>	1.75

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **2.90**



I valori assegnati ai parametri *“Impatto organizzativo”*, *“Rilevanza esterna”*, *“Complessità del processo”* sono coerenti con quanto indicato nel ciclo della *performance*?

SI

NO

Spazio da compilare a cura del Referente per la prevenzione della corruzione,
ove osservi discrasie nella valutazione del rischio effettuata dal *risk owner*

.....

.....

.....

.....

.....

**PUNTO C: valutazione delle misure già esistenti¹**

EVENTO/RISCHIO SUL QUALE SI INTENDE AGIRE IN VIA PRIORITARIA: Individuazione del destinatario dell'incarico ispettivo					
MISURE ESISTENTI ¹	OBBLIGHI PER NORME DI SETTORE O PER PNA; MISURA ULTERIORE DEL PTPC ¹	FATTORE ABILITANTE ²	IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI (0%, 25%, 50%, 75%, 100%) ³	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA ⁴	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO



PUNTO D: identificazione e valutazione di nuove misure ulteriori¹
(valutazione costi/benefici e di fattibilità)

MISURE ULTERIORI	FATTORI ABILITANTI	INCIDENZA SUI FATTORI ABILITANTI (25%, 50%, 75%, 100%)	VALUTAZIONE BENEFICI/COSTI DELLA MISURA (POSITIVA/NEGATIVA)	REALIZZABILE CON LE COMPETENZE INTERNE? (SI/NO- INDICARE LE COMPETENZE RICHIESTE)	TEMPI DI ATTUAZIONE COERENTI COL NUOVO PTPC? (SI/NO)	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO (OVE POSSIBILE INDIVIDUARE INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA)